COMUNE DI SANT'AGATA LI BATTIATI

Provincia di Catania

SETTORE V – URBANISTICA E TUTELA AMBIENTALE

SERVIZIO DI SPAZZAMENTO, RACCOLTA E TRASPORTO ALLO SMALTIMENTO DEI RIFIUTI URBANI

ALLEGATO E

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

LUGLIO 2015

IL RESPONSABILE DEL SETTORE

Ing. Adele Giusto

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

Servizio di spazzamento, raccolta e trasporto allo smaltimento dei rifiuti solidi urbani differenziati e indifferenziati, compresi quelli assimilati ed altri servizi di igiene pubblica.

Appalto del servizio per la gestione dei rifiuti urbani del Comune di Sant'Agat Li Battiati.

Durata del servizio: mesi 12

Abitanti residenti al 31/12/2013: n. 9.533

Importo del servizio:

IMPORTO SOGGETTO A RIBASSO € 1.047.666,79

ONERI DELLA SICUREZZA NON SOGGETTI A RIBASSO € 10.476,67

IMPORTO A BASE D'ASTA **€. 1.058.143,46**

Codice CIG:_____

TAVOLA 1: PLANIMETRIA RACCOLTA PORTA A PORTA
TAVOLA 2: PLANIMETRIA ZONE DI SPAZZAMENTO
TAVOLA 3: PLANIMETRIA CENTRO COMUNALE DI RACCOLTA
ALLEGATO B: SPECIFICHE DEL SERVIZIO
ALLEGATO C: ELENCO PIATTAFORME DI CONFERIMENTO
ALLEGATO D: COMPUTO DEI COSTI DEL SERVIZIO

INDICE

PAGINA

ART. 1
Oggetto e procedure di affidamento **5**

ART. 2
Descrizione del servizio **6**

ART. 3
Definizioni **7**

ART. 4
Modalità operative **7**

ART. 5
Corrispettivo e Durata dell'appalto **16**

ART. 6
Sopralluogo **17**

ART. 7
Versamento contributo Autorità per la Vigilanza **17**

ART. 8
Cauzioni e Garanzie **17**

ART. 9
Subappalto – Avvalimento **18**

ART. 10
Obblighi dell'appaltatore **19**

ART. 11
Fatturazioni e pagamenti **20**

ART. 12
Tracciabilità dei pagamenti – Controlli Antimafia **22**

ART. 13
Penalità **22**

ART.14
Garanzie e cauzioni **23**

ART.15
Copertura assicurative **23**

ART.16
Revisione **24**

ART.17
Variazioni quali-quantitative del servizio **24**

ART.18
Carattere del Servizio **25**

ART.19
Risoluzione **25**

ART.20
Recesso **26**

ART.21
Controllo condotta del servizio **27**

ART.22
Servizi o forniture occasionali **28**

ART.23
Consegna del servizio **28**

ART.24
Foro competente. **28**

ART. 1

Oggetto e procedure di affidamento

Il presente Capitolato Speciale individua i contenuti minimi ed essenziali e disciplina le procedure di affidamento ed erogazione del "*Servizio di spazzamento, raccolta e trasporto allo smaltimento dei rifiuti solidi urbani differenziati e indifferenziati, compresi quelli assimilati, ed altri servizi di igiene pubblica"* per il Comune di Sant'Agata Li Battiati per la durata di mesi dodici, tenendo conto:

- delle circostanze per le quali si è reso necessario il presente appalto;
- delle specificità del territorio interessato;
- dalla normativa statale e regionale di riferimento, in particolare dal D. Lgs. n° 152/2006 "*Codice unico dell'ambiente*";
- dal D. Lgs n° 163/2006 "*Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle Direttive 2004/17/CE e 2004/17/CE" come recepita con modifiche ed integrazioni dalla L.R. n° 12/2011 ""Disciplina dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture. Recepimento del decreto legislativo 12 aprile 2006 n. 163 e successive modifiche ed integrazioni e del D.P.R. 5 ottobre 2010 n. 207 e successive modifiche ed integrazioni.*";
- dal D.P.R. n° 207/2010 "Regolamento di esecuzione ed attuazione del D. Lgs. 163/2010";
- dalla L.R. n. 9/2010 e s.m.i. "Gestione integrata dei rifiuti e bonifica dei siti inquinati";
- dalle Linee di indirizzo per l'attuazione dell'art.5 comma 2-ter della L.R. n 9/2010;
- dal Piano Regionale dei rifiuti solidi urbani;
- dai Contratti Collettivi Nazionali del Lavoro.

La separazione dei rifiuti dovrà essere attuata alla fonte, attraverso modalità di raccolta tendenti alla individuazione e separazione delle singole frazioni merceologiche.

Il servizio dovrà tendere a conseguire gli obiettivi di raccolta differenziata (RD) stimati al 31/12/2015 per una percentuale di almeno il 65,00%;

Il servizio dovrà altresì raggiungere i seguenti obiettivi:

- una riduzione percentuale dei quantitativi dei rifiuti solidi urbani indifferenziati (RI) conferiti in discarica pari alla percentuale di miglioramento raggiunta per la raccolta differenziata;

La percentuale di raccolta differenziata sarà calcolata secondo i criteri fissati con nota circolare prot. 15520 del 30/4/2008 dell'Agenzia Regionale per i Rifiuti e le Acque.

Art. 2
Descrizione del servizio

Il Servizio dovrà essere svolto nell'ambito urbano di Sant'Agata Li Battiati.

Il presente progetto si prefigge di raggiungere i seguenti obiettivi:

- Il 65% di raccolta differenziata e di riutilizzo dei rifiuti così come previsti dalla L.R 9/2010;
- Eliminazione delle microdiscariche;
- Prevenzione nella produzione dei rifiuti;
- Riduzione dei costi e di conseguenza della tariffa.

Il servizio oggetto di affidamento comprende i seguenti servizi di base:

- spazzamento delle aree indicate nella tavola 2: *planimetria zone di spazzamento*;
- svuotamento dei cestini gettacarte, installati nelle strade e piazze ed in generale in tutti gli spazi ad uso pubblico compresi i parchi, i giardini ed civici cimiteri;
- la raccolta e trasporto dei rifiuti solidi urbani e speciali assimilabili, come definiti dall'art. 184 comma 2 del D lgs. n° 152/2006 (incluso quelli raccolti in forma differenziata e RUP) prodotti dal Comune e dalle utenze assoggettate a TARI;
- il trasferimento agli impianti di destinazione finale di trattamento o di stoccaggio;
- il ritiro ed il trasporto agli impianti di destinazione finale di trattamento o di stoccaggio dei rifiuti solidi urbani ed assimilati provenienti dalla pulizia del mercato settimanale;
- il ritiro degli sfalci di potatura (assimilabili ai *rifiuti vegetali provenienti da aree verdi,* individuati come rifiuti urbani ai sensi dell'art. 184, comma 2, lettera e del D. Lgs. N° 152/2006) prodotti dal Comune e dalle utenze assoggettate a TARI, compreso trasporto all'impianto di destinazione finale;
- lo spazzamento manuale e/o meccanico delle strade, delle piazze, dei marciapiedi, delle ville, dei giardini, dei parchi e delle aree utilizzate per lo svolgimento delle attività mercatali;
- la pulizia delle aiuole;
- il lavaggio ad alta pressione (interno ed esterno), disinfezione e manutenzione dei cassonetti, dei contenitori vari e delle attrezzature a servizio della raccolta;
- la raccolta delle siringhe abbandonate;
- rimozione e smaltimento delle carogne di animali di piccola taglia, compresi gatti e cani di peso max non superiore a 10 kg, giacenti sul suolo pubblico o privato soggetto ad uso pubblico,

avvisando tempestivamente il servizio ASP competente anche nel caso di sospette patologie, epidemie e morie, ai sensi dell'art. 14, comma 3, lett. p) della Legge n° 833/78;

- la gestione del Centro Comunale di Raccolta CCR.

Inoltre comprende i seguenti servizi accessori:

- pulizie delle microdiscariche

Le specifiche del servizio sono riportate nell'**ALLEGATO B**.

Gli impianti di destinazione vengono indicati nell' **ALLEGATO C,** secondo i contratti predisposti dalla S.R.R. Catania Area Metropolitana.

ART. 3
Definizioni

Ai fini del presente capitolato speciale s'intendono per:

• **Legge Regionale**: la Legge della Regione Siciliana n°9 del 08/04/2010 "*Gestione integrata dei rifiuti e bonifica dei siti inquinati*"e s.m.i.;

• **Piano Regionale (PRGR)**: il Piano di gestione dei rifiuti solidi urbani approvato con Decreto n°0000125 dell'11 luglio 2012 del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare;

• **Società per la Regolamentazione del Servizio di Gestione dei Rifiuti (SRR)**: la società consortile di capitali istituita per l'esercizio delle funzioni affidate dalla L.R. n.9 del 08/04/2010 e s.m.i.;

• **Stazione appaltante/Amministrazione aggiudicatrice:** Comune di Sant'Agata Li Battiati;

• **Capitolato Speciale d'Appalto (CSA):** il presente capitolato d'oneri;

• **Concorrente**: l'operatore economico che concorra all'aggiudicazione dell'appalto;

• **Fascicolo**: Documento dei contenuti e modalità operative per l'espletamento del servizio nel rispetto di quanto previsto dal presente Capitolato Speciale d'Appalto;

• **Gestore del servizio**: l'aggiudicatario che abbia stipulato il contratto di appalto;

• **Responsabile del contratto**: il responsabile unico del procedimento di cui all'art. 10 del D. Lgs. n.163/2006 e artt. 272 e 273 del D.P.R. n.207/2010.

Art. 4
Modalità operative

L'Aggiudicatario presenta all'inizio del servizio un fascicolo, da sottoporre all'approvazione del direttore del servizio, che contiene le modalità operative per l'espletamento del

servizio oggetto dell'affidamento, nel rispetto delle previsioni del presente Capitolato, articolato come segue:

A. ORGANIZZAZIONE ED ATTIVITÀ RICOMPRESE NEL SERVIZIO

La ditta aggiudicataria, nel rispetto delle previsioni prestazionali del presente capitolato, dovrà descrivere le modalità mediante le quali intende svolgere il servizio oggetto di affidamento, specificando, in particolare, la propria struttura organizzativa, la disponibilità logistica, di mezzi e personale da impiegare nelle specifiche attività di cui si compone il predetto servizio.

A.1. Attività e servizi erogati.

Il fascicolo dovrà indicare lo svolgimento delle attività relative ai servizi.

A.2. Modalità organizzative, mezzi e personale a disposizione.

Indicazione delle modalità organizzative ed operative di mezzi e personale che si intenderanno impiegare.

Indicazione per ogni singola attività le indicazioni di seguito elencate a titolo esemplificativo e non esaustivo:

attività di spazzamento stradale del centro abitato:

- modalità manuali e/o meccanizzate nello svolgimento delle attività di spazzamento;
- frequenze di intervento;
- tipologie dei mezzi utilizzati;
- organizzazione del personale impiegato;

• **attività di raccolta e trasporto del rifiuto indifferenziato e delle raccolte differenziate porta a porta come da settori indicati dall'allegato planimetrico**:

- automezzi utilizzati per la raccolta (per esempio: caratteristiche, tipologia di impiego, tipo di alimentazione, ecc.);
- attrezzature disponibili (caratteristiche tecniche dei contenitori utilizzati, tipologia di utilizzo);
- caratteristiche dei contenitori assegnati alle utenze;
- frequenze delle raccolte;
- organizzazione del personale impiegato.

Le stesse indicazioni dovranno essere riportate per tutte le altre attività obbligatorie e per le attività aggiuntive e opzionali previste.
Per ciò che riguarda i rapporti con il personale si farà riferimento a quanto stabilito dal Contratto collettivo Nazionale del Lavoro (CCNL).
Al fine di assicurare la salvaguardia dell'occupazione e delle professionalità maturate nella esecuzione dei servizi condotti dalla precedente gestione sul territorio interessato dal presente appalto, l'aggiudicatario, nella predisposizione dell'offerta, dovrà tenere conto e rispettare quanto stabilito dalla normativa vigente, dall'art.19 comma 8 della L.R. n.9 del 08/04/2010 e s.m.i., dal D.Lgs. n°152/2006 art. 202, nonché dall'Accordo Quadro sottoscritto tra l'Assessorato Regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità e le parti sociali del 6/8/2013 (pubblicato sul sito ufficiale del Dipartimento Regionale delle Acque e dei Rifiuti) e conseguenziali.

• attività di gestione del centro Comunale di Raccolta CCR.

L'affidatario, nel mantenimento della destinazione d'uso originaria e per tutta la durata prevista dal contratto, ne assume responsabilmente i relativi oneri, obbligandosi ad adottare ogni cura per mantenere in perfetta efficienza tecnica ed in condizioni di massima sicurezza quanto ricevuto.
Detto impianto e tutte le altre dotazioni connesse conferite in comodato verranno consegnati all'aggiudicatario da parte della società proprietaria Simeto Ambiente S.p.A., previa ricognizione in contraddittorio, ed alla fine del rapporto dovranno essere da questo restituiti in perfetta efficienza alla società, previe le verifiche sullo stato d'uso da parte del Responsabile del procedimento al fine di determinarne eventuali danni non riconducibili all'ordinario utilizzo.

B. SPECIFICHE TECNICHE DEL SERVIZIO

B.1 Servizio di raccolta porta a porta

Il servizio di raccolta, oggetto del presente progetto, è un sistema di raccolta porta a porta monomateriale giornaliero con ciclicità settimanale, per tutte le utenze, siano esse domestiche che non domestiche distinguendoli per tipologia (carta, vetro, imballaggi in plastica, acciaio, alluminio, cartone, ex RUP, rifiuti ingombranti, fraz. organica etc.).

La raccolta del VPL (vetro – plastica – lattine) sarà del tipo congiunta per poi essere selezionata presso le piattaforme autorizzate.

Più in particolare, la raccolta verrà eseguita sei giorni la settimana, nei quali tre volte, a giorni alterni, verrà raccolta la frazione organica (lun. mer. ven.), una volta la settimana la

carta e il cartone (gio.), una volta la settimana i rifiuti indifferenziati (sab.) ed una volta la settimana il VPL (mar.).

Gli addetti alla raccolta provvederanno a raccogliere i sacchetti con i rifiuti della giornata ed a svuotare nell'automezzo i contenitori, dopo averne verificato il contenuto, per poi riposizionarli con cura nel punto di prelievo.

FRAZIONE ORGANICA

La raccolta domiciliare della frazione organica presso le utenze domestiche e non domestiche e dai contenitori stradali, sarà effettuata con frequenza di 3 volte a settimana, a giorni alterni, esclusa la domenica.

CARTA E CARTONE

La raccolta domiciliare della carta e cartone presso le utenze domestiche e non domestiche, sarà effettuata con frequenza pari ad 1 volta a settimana, esclusa la domenica.

VETRO, PLASTICA E LATTINE

La raccolta domiciliare del vetro, della plastica e delle lattine presso le utenze domestiche e non domestiche, sarà effettuata con frequenza pari ad 1 volta a settimana, esclusa la domenica.

RIFIUTI INDIFFERENZIABILI

La raccolta domiciliare dei rifiuti indifferenziabili presso le utenze domestiche e non domestiche, sarà effettuata con frequenza pari ad 1 volta a settimana, esclusa la domenica.

PANNOLINI E PANNOLONI

Pannoloni e pannolini devono essere conferiti nella busta dell'indifferenziato. Nei giorni in cui non si raccoglie l'indifferenziato, pannoloni e pannolini vengono comunque raccolti ma in buste separate.

Per ciò che attiene al calendario di raccolta, la morfologia del territorio e il sistema viario non impone alcuna suddivisione particolare ma soltanto la suddivisione dell'intero abitato in 5 zone; in ognuna di tali zone, due operatori mediante un automezzo con vasca costipata da 6 mc procederanno ad eseguire la raccolta secondo il calendario sopra specificato.

1ª ZONA – 722 famiglie residenti:

Un operatore con un automezzo eseguirà il servizio nelle seguenti vie: Bellini, Bologna, Cagliari, Carducci, Catania, Cavour, Chiesa Madre, D'Acquisto, D'Annunzio, Degli

Ulivi, Della Regione, Etna, Firenze, Garibaldi, Leopardi, Moro, Musco, Napoli Palermo, Privitera, Quasimodo, Roma, Scala di Betta, Scandurra, Toscanini, Veneto e Volpe.

2ª ZONA – 705 famiglie residenti

Un operatore con 1 mezzo eseguirà il servizio nelle seguenti vie: Alighieri, Colombo, De Gasperi, Dell'Autonomia, Dello Stadio, Giovanni XXIII, Kennedy, Marletta, Mazzini, San Giuliano e Sciuto.

3ª ZONA – 794 famiglie residenti

Un operatore con 1 mezzo eseguirà il servizio nelle seguenti vie: Capuana, De Felice, Falcone, Foscolo, Fusco, Gemmellaro, Majorana, Marconi, Moncada, Pascoli, Pirandello, San Michele Arcangelo, Saragat, Toti, Umberto, Vaccarini e Verga.

4ª ZONA – 840 famiglie residenti

Un operatore con 1 mezzo eseguirà il servizio nelle seguenti vie: Balatelle, Barriera del Bosco, Carbonaro, Don Bosco, Einaudi, Lavatoio, Leucatia, Lo Jacono, Madonna di Fatima, San Gregorio, Sicilia e Sturzo.

5ª ZONA – 752 famiglie residenti

Un operatore con 1 mezzo eseguirà il servizio nelle seguenti vie: Amari, Barriera, Battista, Corsaro, Delle Rose, Fleming, Francicanava, Gucciardini, IV Novembre, Leonardo da Vinci, Macchiavelli, Panorama, Parco Inglese, Pulvirenti, San Filippo, Torino, Tre Torri, Trieste, Trieste II, Venezia e Vittorini.

B.2 Rifiuti Urbani Pericolosi

La raccolta dei rifiuti urbani pericolosi (pile esauste, farmaci scaduti, ecc…) sarà eseguita nel seguente modo:

- per le pile si prevede il conferimento in appositi contenitori da ubicare presso i rivenditori (tabaccherie, ferramenta, supermercati, studi fotografici, ecc...);
- per i farmaci si prevede il conferimento in appositi contenitori da ubicare presso le farmacie e le sanitarie.

Il servizio verrà eseguito con un furgone regolarmente autorizzato che una volta al mese eseguirà la raccolta dei farmaci scaduti provenienti dalle farmacie e una volta al mese la raccolta delle pile esauste provenienti da diversi rivenditori ai quali verranno consegnati appositi contenitori RUP.

Per le altre tipologie di rifiuti pericolosi si prevede il conferimento mediante apposita fase organizzativa rimessa alla ditta appaltatrice, previo accordo con il Comune di Sant'Agata Li Battiati.

Gli operatori che eseguiranno tale raccolta sono quelli che giornalmente eseguiranno la raccolta degli ingombranti e della pulizia del cimitero.

B.3 Rifiuti Ingombranti

La raccolta dei rifiuti ingombranti e dei R.A.E.E. dovrà essere eseguita attraverso la raccolta domiciliare, a seguito di prenotazione dei cittadini ad apposito numero messo a disposizione del Comune di Sant'Agata Li Battiati.

Per tale servizio dovrà essere utilizzato un automezzo con pianale.

B.4 Rifiuti prodotti nei cimiteri

La raccolta dei rifiuti prodotti nei cimiteri dovrà essere eseguita in maniera tale da assicurare la raccolta della frazione residua, della frazione organica e delle frazioni multimateriale, mediante lo svuotamento degli appositi contenitori in occasione dei turni di raccolta della frazione residua, della frazione organica e delle frazioni multimateriale, previsti per le utenze domestiche e non domestiche. Gli orari di svuotamento dei contenitori andranno organizzati compatibilmente con gli orari di apertura dei cimiteri. In occasione della ricorrenza di Ognissanti e dei Defunti dovrà essere eseguita un'intensificazione del servizio, senza ulteriori oneri per il Comune di Sant'Agata Li Battiati.

B.5 Rifiuti prodotti nelle feste, manifestazioni, mercati ed eventi

La realizzazione di feste, manifestazioni e lo svolgimento di mercati non dovrà variare la normale attività di raccolta; l'appaltatore dovrà fornire a tutti gli operatori economici con stands presenti alle predette manifestazioni, bidoni della capacità di 120, 240 o 360 lt. ove potranno essere raccolte le diverse tipologie merceologiche dei rifiuti che si produrranno. Lo svuotamento dei contenitori dovrà essere eseguito alla fine della medesima manifestazione.

Rientrano in questo servizio, la pulizia delle zone interessate dai mercati settimanali tenendo presente che due sono i mercati entrambi siti nel centro di Sant'Agata Li Battiati; uno già attivato si tiene nella giornata del sabato, ed uno in corso di attivazione si terrà la domenica .

B.6 Servizio di Spazzamento

Per ciò che attiene allo spazzamento stradale, lo stesso dovrà essere eseguito sia manualmente che meccanicamente.

Le strade oggetto delle pulizie comprendono sia il centro che la parte periferica. Lo spazzamento manuale verrà eseguito con un solo dipendente ed una sola spazzatrice meccanica prevista in progetto, utilizzando quindi un operatore alla guida e un operatore da servente munito di soffiatore.

L'operatore che eseguirà lo spazzamento manuale dovrà essere fornito oltre che delle attrezzature necessarie allo spazzamento (ramazze, palette e buste) di un automezzo tipo Ape Porter 500 con vasca da 3 mc per consentire la raccolta del materiale spazzato e lo spostamento del medesimo operatore.

Per ciò che attiene allo spazzamento meccanico, sarà impiegata giornalmente una spazzatrice media della dimensione di 4 mc ove impiegare un operatore alla guida e un servente munito sempre di soffiatore.

Il servizio dovrà essere eseguito giornalmente dal lunedì al sabato dalle ore 6,00 alle ore 12,00.

Il servizio deve essere eseguito su tutti i tipi di superfici, deve essere eseguito da muro a muro lungo quelle delimitate e, nel caso di superfici non delimitate, deve essere esteso agli spazi adiacenti per una fascia di almeno due metri oltre il margine del marciapiede, della sede stradale o dell'area in genere utilizzata ad uso pubblico. Il servizio comprende la raccolta dei rifiuti abbandonati anche oltre tale limite.

Il servizio deve essere eseguito anche nei parchi cittadini, bambinopoli e di altre aree attrezzate ad uso pubblico, restando esclusa la sola attività di giardinaggio.

Il materiale di consumo (ramazze, palette per la raccolta dei rifiuti, sacchi a perdere per il servizio di spazzamento e per il ricambio di quelli collocati nei trespoli e nei cestelli fissi, rastrelli, prodotti di varia natura e funzione, ecc.) e le attrezzature, occorrenti per il corretto espletamento del servizio, sono a carico dell'Appaltatore.

Per la pulizia meccanica l'Appaltatore dovrà utilizzare mezzi conformi alle norme U.N.I. che riducano al minimo il sollevamento e la dispersione di polvere nonché il rumore, avendo cura di non arrecare, in ogni caso, disagi alla cittadinanza. Dovranno essere rispettati tutti i valori minimi e/o massimi stabiliti dalle norme vigenti.

Dovranno essere eliminate le discariche abusive presenti su tutto il territorio comunale, qualunque sia la loro dimensione, giacitura ed accessibilità, e deve essere attuato con una frequenza d'intervento tale da evitare la giacenza di rifiuti su suolo pubblico ed in ogni caso tutte le volte che è richiesto dall'ente comunale.

Il servizio comprende anche la rimozione ed il trasporto di eventuali carcasse animali che si dovessero ritrovare nel territorio comunale, la raccolta delle siringhe abbandonate che si dovessero ritrovare. Per eseguire tale servizi, gli operatori ecologici dovranno essere forniti dei DPI ed almeno di guanti speciali anti taglio e anti perforazione, pinze raccogli siringhe con leva di comando e contenitori in PVC con coperchio a tenuta.

La quantità minima di strade spazzate dovrà essere conforme ai criteri di dimensionamento per i carichi di lavoro mediamente attribuiti per singolo turno di lavoro agli addetti allo spazzamento manuale ed ai mezzi meccanici così come definito da FederAmbiente per la determinazione degli indici di produttività delle aziende di nettezza urbana ed in particolare in dipendenza della zona ove si trova all'interno della città il calcolo dei Km spazzati va dà 1,5-2 per il centro fino a 4-5 per le periferie; i chilometri lineari delle spazzatrici dipendono dalla grandezza delle stesse e dal possibile utilizzo al centro della città o in periferia, per il Comune di Sant'Agata Li Battiati, una spazzatrice di medie dimensioni, 4 mc, dovrà eseguire una spazzamento giornaliero di 12-16 chilometri.

Alla luce di quanto sopra, in riferimento allo spazzamento meccanico, il territorio comunale di Sant'Agata Li Battiati è stato suddiviso in cinque zone, una centrale ove il servizio deve essere eseguito giornalmente (tutta la via Bellini e via Umberto, via Roma dall'incrocio con via De Felice a p.le Etna) e quattro periferiche dove il servizio dovrà essere eseguito con cadenza settimanale. In allegato vi è la carta dello spazzamento con la predetta suddivisione zonale.

Per ciò che attiene invece allo spazzamento manuale, l'operatore avrà l'onere di spazzare le piazze principali giornalmente, oltre che o in sostituzione alle stesse eventuali urgenze che l'Amministrazione Comunale di Sant'Agata Li Battiati ritiene di impartire.

Inoltre il predetto operatore avrà l'onere della pulizia nelle zone ove viene eseguito il servizio di decespugliamento.

B.7 Servizio di decespugliamento

Il servizio in oggetto dovrà essere eseguito su tutte le strade che insistono sul territorio comunale di Sant'Agata Li Battiati; dovrà essere eseguito da un operatore fornito di decespugliatore per il taglio dell'erba; in tale servizio dovrà intervenire l'operatore dello spazzamento manuale che dovrà spazzare le zone decespugliate.

Il servizio dovrà prevedere il taglio di tutta la vegetazione spontanea di qualsiasi entità grandezza e natura (vegetazione erbosa, arbusti, altra vegetazione spontanea) e la raccolta delle sterpaglie e trasporto delle stesse alle piattaforme autorizzate.

L'operatore che eseguirà giornalmente il decespugliamento dovrà essere fornito di un decespugliatore di caratteristiche tali da consentire il taglio di tutta la vegetazione spontanea, mentre invece l'operatore allo spazzamento manuale dovrà avere tutte le attrezzature necessarie allo spazzamento (ramazze, palette e buste) di un automezzo tipo Ape Porter con vasca ribaltabile di 3 mc per consentire la raccolta del materiale tagliato e spazzato, oltre che lo spostamento dei medesimi operatori.

Il servizio dovrà essere eseguito giornalmente dal lunedì al sabato dalle ore 6,00 alle ore 12,00.

B.8 Servizio di raccolta differenziata nelle utenze commerciali

Per i rifiuti derivanti da attività agricole artigianali, commerciali e di servizio, che rientrano nelle tipologie e nei requisiti per l'assimilazione ai rifiuti solidi urbani secondo le disposizioni contenute nella normativa vigente in materia, il servizio andrà effettuato tenendo conto delle specifiche esigenze di queste utenze.

Presso tutte le utenze verranno posizionati dei contenitori.

Già in questa fase progettuale, sulla base del lavoro eseguito negli anni trascorsi, si ritiene necessario l'impiego di circa 250 bidoni carrellati di varie dimensioni oltre che e di circa 30 cassonetti da 1.100 lt, che verranno posti all'interno delle attività commerciali.

Al fine di eseguire il suddetto servizio, saranno utilizzati oltre alle attrezzature sopra menzionate, un automezzo con una vasca costipata ed in parte un compattatore da 13 mc, che eseguiranno la raccolta dei materiali attraverso lo svuotamento della cassonettistica ubicata nei medesimi utenti non domestici. Per ogni mezzo impiegato vi sarà un autista ed un operatore carichino.

B.9 Piano della sicurezza.

La ditta esecutrice dell'appalto provvederà alla redazione di un Piano di Sicurezza che descriva le

varie fasi operative relative ad ogni attività svolta nel servizio, individuando tutte le eventuali criticità e quindi prescrivendo tutte le azioni atte a prevenire o ridurre i rischi per la sicurezza e la salute dei lavoratori, tenendo conto altresì dell'organizzazione generale e della logistica in uso.

ART. 5

Corrispettivo e Durata dell'appalto

L'importo complessivo del servizio posto a base di gara è pari ad € 1.058.143,46 (Euro unmilionecinquantottomilacentoquarantatre/46) IVA esclusa, come analiticamente specificato all'ALLEGATO D.

Tale importo è da ritenersi comprensivo di tutte le spese connesse all'erogazione del servizio, incluse quelle necessarie per il reperimento degli strumenti e materiale di supporto.

L'appalto è comunque da intendersi a corpo ed eventuali variazioni di personale, mezzi ed attrezzature, concordate con l'amministrazione, non possono in alcun modo far variare il canone mensile contrattuale.

Il costo di conferimento dei rifiuti indifferenziati agli impianti di smaltimento finale sono a carico del Comune di Sant'Agata Li Battiati.

Il costo di conferimento delle frazioni differenziate agli impianti è a carico del Comune di Sant'Agata Li Battiati.

I proventi derivanti dai rifiuti differenziati, conferiti in forza delle convenzioni sottoscritte tra il Comune ed i Consorzi di filiera, spettano al Comune di Sant'Agata Li Battiati.

Il contratto sarà soggetto all'art. 26 "*Obblighi connessi ai contratti d'appalto o d'opera o di somministrazione*" D Lgs. n°81/2008 "*Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n°123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro*" e s.m.i.

Il Contratto è previsto stipulato a corpo ed ha durata di mesi 12 (dodici), decorrenti dalla data di inizio effettivo del servizio affidato, comunicata dall'Ente appaltante all'aggiudicatario.

Tutti i servizi oggetto del presente capitolato speciale sono servizi pubblici essenziali e costituiscono attività di pubblico interesse.

La loro erogazione, anche in forza del principio di continuità, non può essere sospesa o abbandonata per nessun motivo, salvo comprovati casi di forza maggiore.

E' vietato il rinnovo tacito del contratto.

ART. 6

Sopralluogo

E' fatto espresso obbligo ai concorrenti di eseguire specifico sopralluogo nelle aree interessate dal servizio oggetto dell'appalto.

Nel corso del sopralluogo il concorrente dovrà prendere visione degli impianti e del Centro comunale di raccolta, che riguardano la logistica nelle fasi della raccolta e del trasporto dei rifiuti, che sono conferiti in comodato ai soggetti affidatari del servizio ai sensi di quanto previsto dall'art.7 comma 8 della L.R. 09/2010 nonché dalle disposizioni dell'art.202 comma 4 del D. Lgs. N° 152/06 per l'espletamento dello stesso.

Il concorrente, a seguito del sopralluogo effettuato, dovrà dichiarare di essere perfettamente edotto e di non avere pertanto alcun dubbio o perplessità, ai fini della la formulazione della propria offerta, sulla consistenza del territorio ove dovrà svolgersi il servizio, sulle attrezzature e sulle dotazioni che saranno conferite in comodato.

ART. 7

Versamento contributo autorita' per la vigilanza.

Ai sensi dell'art. 1, comma 67, della L. n° 266/2005 il concorrente dovrà effettuare un pagamento a titolo di contributo, in favore della Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici di Lavori, Servizi e Forniture (A.V.C.P.) oggi (A.N.A.C.), secondo le istruzioni "relative alle contribuzioni dovute da soggetti pubblici e privati, in vigore al 1.gennaio.2011".

Ai fini delle operazioni di pagamento il concorrente potrà seguire le modalità indicate sul sito internet della A.V.C.P. (A.N.A.C.).

La dimostrazione dell'avvenuto pagamento potrà essere fornita alla stazione appaltante o con la esibizione con la copia del versamento ovvero fornendo una dichiarazione ex artt. 38 e 47 del DPR 445/2000 e s.m.i., attestante l'avvenuto pagamento del contributo.

ART. 8

Cauzioni e garanzie

Il concorrente dovrà produrre, all'atto della presentazione dell'offerta, il documento comprovante l'avvenuta costituzione, in favore del Comune di Sant'Agata Li Battiati, di una cauzione provvisoria in conformità di quanto stabilito dall'art. 75 del D.Lgs. n° 163/2006 a garanzia delle obbligazioni assunte con la presentazione della propria offerta.

Tale cauzione dovrà essere pari al 2% dell'importo presunto dell'appalto al netto dell'I.V.A.

Per i concorrenti in possesso della certificazione di qualità EN ISO 9000 e EN ISO 14001 l'importo della cauzione è ridotto del 50%.
La cauzione provvisoria dovrà essere prestata a garanzia della serietà dell'offerta, della corretta partecipazione alla gara, dell'adempimento delle obbligazioni ed oneri tutti inerenti alla partecipazione alla gara medesima, nonché a garanzia della sussistenza dei requisiti dichiarati in sede di gara e della conclusione del contratto d'appalto in caso di aggiudicazione.
La cauzione sarà svincolata secondo quanto stabilito dall'art. 75, comma 9 del D.Lgs. n°163/2006.
La cauzione provvisoria dovrà essere, a pena di esclusione, valida per 180 (centottanta) giorni a decorrere dalla data di scadenza fissata per la presentazione delle offerte.
La garanzia fideiussoria, prevista con le modalità di cui all'art.75 c.3 del D.Lgs. n°163/2006, dovrà, a pena di esclusione, essere a prima domanda, solidale, indivisibile e con l'espressa rinuncia al beneficio della preventiva escussione nonché all'eccezione di cui all'art.1957 c.c. secondo comma.
Unitamente con la cauzione provvisoria il concorrente dovrà produrre una dichiarazione mediante la quale un fideiussore si obblighi a rilasciare, in caso di aggiudicazione della gara, la garanzia richiesta dall'art.113 del D.Lgs. n°163/2006 per la puntuale esecuzione del contratto d'appalto.
La cauzione dovrà essere intestata al Comune di Sant'Agata Li Battiati.

ART. 9

Subappalto - Avvalimento

E' ammesso il subappalto nel rispetto dei limiti e delle altre disposizioni di cui all'art. 118 del D. Lgs. n° 163/2006 e s.m.i..
A tal fine il concorrente dovrà presentare una dichiarazione che attesti tale volontà nel rispetto di quanto previsto dall'art. 118 del su citato D. Lgs. n° 163/2006, con l'indicazione delle attività che si intendono subappaltare, non oltre, però, il limite legale del 30% (trenta per cento) dell'importo complessivo del contratto d'appalto.
Qualora il concorrente intenda ricorrere al subappalto dovrà indicare all'atto dell'offerta le attività e/o i servizi che intende affidare in subappalto.
L'affidamento in subappalto sarà ordinato alle condizioni, ex art. 118 del su citato D. Lgs. n° 163/2006.
E' ammesso l'avvalimento nel rispetto dei limiti e delle altre disposizioni stabiliti dall'art. 49 del D.Lgs. n° 163/2006 e s.m.i..
Non è consentito, a pena di esclusione, che della stessa Impresa ausiliaria si avvalga più di un concorrente, né che partecipino alla gara sia l'Impresa ausiliaria che quella che si avvale dei requisiti.

L’operatore economico concorrente e l’Impresa ausiliaria saranno responsabili in solido delle obbligazioni assunte con la conclusione del contratto di appalto.

ART. 10

Obblighi dell’appaltatore

L’appaltatore dovrà eseguire la prestazione oggetto dell’appalto nel rispetto del presente capitolato.
In particolare:

- L’appaltatore sarà responsabile della corretta esecuzione del servizio.
- L’appaltatore è soggetto, nei limiti della natura e delle caratteristiche del servizio oggetto agli obblighi previsti dal presente capitolato speciale.
- L’appaltatore si obbliga ad ottemperare a tutti gli obblighi verso i propri dipendenti e alle figure ad essi equiparati derivanti da disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia di lavoro, ivi compresi quelli in tema di igiene e sicurezza, nonché la disciplina previdenziale e infortunistica, assumendo a proprio carico tutti i relativi oneri.
- L’appaltatore si obbliga altresì ad applicare, nei confronti dei propri dipendenti occupati nelle attività contrattuali e alle figure ad essi equiparati, condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi ed integrativi di lavoro applicabili alla data di stipula del contratto alla categoria e nelle località di svolgimento delle prestazioni, nonché le condizioni risultanti da successive modifiche ed integrazioni.
- Gli obblighi relativi ai contratti collettivi nazionali di lavoro di cui ai commi precedenti vincolano l’appaltatore anche nel caso in cui non aderisca alle associazioni stipulanti o receda da esse.
- L’appaltatore si obbliga a produrre al Responsabile Unico del Procedimento (R.U.P.) in occasione dei pagamenti, un’autocertificazione attestante la regolarità retributiva di tutti i lavoratori impiegati nel servizio.
- L’appaltatore si obbliga al rispetto di quanto stabilito nel protocollo di legalità del 23/5/2011 stipulato tra la Regione Siciliana Assessorato dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità, la Confindustria Sicilia, le Prefetture di Agrigento, Caltanissetta, Catania, Enna, Messina, Palermo, Ragusa, Siracusa e Trapani.
- L’appaltatore si obbliga, fermo restando quanto previsto nel contratto a:
  - comunicare alla stazione appaltante, tempestivamente in via preventiva, le date di eventuali scioperi, le ore e gli orari nonché le modalità di esecuzione del servizio minimo secondo quanto stabilito dal

codice di regolamentazione delle modalità di esercizio del diritto di sciopero per i lavoratori addetti alle attività individuate dal campo di applicazione del CCNL unico di settore;

- osservare, nell'adempimento delle proprie prestazioni ed obbligazioni, tutte le indicazioni operative che saranno comunicate dal comune;
- osservare, nell'adempimento delle proprie prestazioni ed obbligazioni, tutte le prescrizioni indicate nel capitolato speciale compreso la fornitura e la successiva manutenzione, dei contenitori e delle attrezzature necessarie allo svolgimento dei servizi di raccolta delle varie tipologie di rifiuto;
- ottemperare a quanto stabilito dalla normativa in materia di sicurezza dell'ambiente di lavoro di cui al D.Lgs. n°81/2008 e ss.mm.ii;
- dare immediata comunicazione di ogni circostanza che abbia influenza sull'esecuzione delle attività oggetto del contratto d'appalto;
- osservare nell'esecuzione delle prestazioni contrattuali tutte le norme e tutte le prescrizioni tecniche e di sicurezza in vigore nonché quelle che dovessero essere emanate successivamente alla stipula del contratto;
- a nominare, all'atto della stipula del contratto d'appalto, un responsabile del servizio denominato "Direttore di esecuzione del contratto" che sarà il referente responsabile nei confronti della Stazione appaltante e, quindi, avrà la capacità di rappresentare ad ogni effetto l'appaltatore; esso in particolare avrà la responsabilità di organizzare l'attuazione del servizio e di trasmettere agli organi preposti i dati statistici;
- Il gestore deve inoltre disporre di idonei locali e/o aree opportunamente dislocati sul territorio da adibire a:

- spogliatoio, servizi igienici, docce destinati al personale operante;
- ricovero mezzi, deposito attrezzature e materiali, operazioni di lavaggio mezzi, disinfezione e manutenzione dei mezzi e delle attrezzature.

ART. 11

Fatturazioni e pagamenti

Il Comune di Sant'Agata Li Battiati provvede al pagamento del corrispettivo di cui al precedente art. 5, assicurando l'integrale copertura dei relativi costi, con canoni a cadenza mensile, pari ad un dodicesimo dell'importo contrattuale.

Dette somme dovranno trovare copertura finanziaria nel rispetto di quanto stabilito all'art.191 del su richiamato D. Lgs n°267/2000.

Il responsabile del servizio di cui all'art 191 del D lgs. n° 267/2000 conseguita l'esecutività del provvedimento di spesa comunica al terzo interessato l'impegno e la copertura finanziaria, contestualmente alla ordinazione della prestazione, con l'avvertenza che la successiva fattura dovrà essere completata con gli estremi della suddetta comunicazione, oltre che del CIG e dei termini di pagamento.
Ciascuna fattura emessa dall'affidatario del servizio dovrà contenere, altresì, il riferimento al Contratto d'appalto cui si riferisce e dovrà essere intestata e spedita al comune interessato.
L'importo delle predette fatture verrà corrisposto secondo la normativa vigente in materia secondo quanto previsto dall'art. 4 del D. Lgs. n°231/2002 e bonificato su apposito conto corrente dedicato, secondo quanto previsto dall'art. 3 della legge n.136/2010 e sue ss.mm.ii., al fine di poter assolvere agli obblighi sulla tracciabilità dei movimenti finanziari.
Resta tuttavia espressamente inteso che in nessun caso, ivi compreso il ritardo nei pagamenti dei corrispettivi dovuti, il gestore potrà sospendere la prestazione dei servizi e, comunque, delle attività previste nel contratto; qualora il gestore si rendesse inadempiente a tale obbligo, il contratto potrà essere risolto di diritto mediante semplice ed unilaterale dichiarazione da comunicarsi con lettera raccomandata a.r. dalla amministrazione comunale.
Quest'ultima potrà altresì procedere all'esecuzione in danno e a carico del gestore della prestazione del servizio non adempiuta.
I pagamenti, previa verifica della documentazione attestante la regolarità contributiva (DURC) ai sensi dell'art. 5, comma 2, L. n. 82/1994, nonché previa verifica delle inadempienze esattoriali ai sensi della L. 40/2008， verranno liquidati a presentazione di fattura, a seguito di accertamento da parte del RUP sulla regolarità e congruità delle prestazioni fornite, applicando eventuali penali stabiliti da contratto, entro sessanta giorni dalla data di ricevimento della fattura (D. Leg.vo 9 novembre 2012, n. 192).
Qualora il gestore risulti inadempiente con il versamento dei contributi previdenziali e assistenziali, nonché delle retribuzioni correnti dovute al personale impiegato nella prestazione del servizio appaltato, il comune procederà alla sospensione dei pagamenti delle fatture ed assegnerà un termine non superiore ai trenta giorni entro il quale il gestore dovrà procedere a regolarizzare tali adempimenti.
Il pagamento delle fatture da parte del comune sarà effettuato ad avvenuta regolarizzazione comprovata da idonea documentazione.
Il gestore non potrà eccepire al comune alcun diritto a titolo di risarcimento danni o interessi per detta sospensione dei pagamenti della fatture.

Qualora il gestore non adempia nel termine prescritto a regolarizzare la propria posizione il comune potrà procedere alla risoluzione del contratto d'appalto.

ART. 12

Tracciabilità dei pagamenti – Controlli Antimafia

In applicazione della Legge n°136/2010 e s.m.i. "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia" l'appaltatore è tenuto ad assolvere a tutti gli obblighi previsti dall'art. 3 della citata legge al fine di assicurare la tracciabilità dei movimenti finanziari relativi all'appalto in questione.

In particolare tutti i movimenti finanziari relativi al presente appalto dovranno essere registrati su conti correnti bancari postali, accesi presso banche o presso la Società Poste Italiana SpA, dedicati, anche in via non esclusiva alla commessa, e dovranno essere effettuati esclusivamente tramite lo strumento del bonifico bancario o postale, ovvero con altri strumenti di incasso o di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni, che dovranno riportare, in relazione a ciascuna variazione, il codice identificativo gara (CIG).

Il mancato utilizzo del bonifico bancario o postale ovvero degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni costituirà causa di risoluzione del contratto.

A tal fine l'appaltatore, sarà tenuto a comunicare alla stazione appaltante gli estremi identificativi dei conti correnti dedicati entro sette giorni dalla loro accensione o, nel caso di conti correnti già esistenti, all'atto della loro destinazione alla funzione di conto corrente dedicato, nonché, nello stesso termine, le generalità ed il codice fiscale delle persone delegate ad operare sugli stessi.

Nello specifico l'appaltatore sarà tenuto a comunicare alla Stazione Appaltante gli estremi identificativi del conto corrente dedicato, mediante compilazione del modello all'uopo predisposto dalla stessa, prima della sottoscrizione del contratto. Dovrà, inoltre, essere comunicata ogni variazione relativa ai dati trasmessi.

ART. 13

Penalità.

Qualora, per negligenza imputabile all'appaltatore, non siano rispettati i termini di espletamento della prestazione di erogazione del servizio e/o il servizio sia reso in misura inferiore a quanto pattuito e/o ovvero semplicemente difforme rispetto alle condizioni di aggiudicazione e contrattuali, la Stazione appaltante commina al gestore inadempiente una penale commisurata alla gravità della negligenza.

Qualora la sanzione stabilita a titolo di penale sia pari o superiore al 20% dell'importo complessivo

di aggiudicazione è facoltà della Stazione appaltante risolvere il contratto stipulato.
In particolare sono previste le seguenti penali:

- per la mancata esecuzione della raccolta rifiuti e svuotamento contenitori di una via, piazza in tutto o in parte nei giorni stabiliti: Euro 250;
- per una ritardata e trascurata raccolta rifiuti e svuotamento contenitori di una via, piazza in tutto o in parte nei giorni stabiliti: Euro 125;
- per la mancata esecuzione del servizio di spazzamento, per ogni zona: Euro 180;
- per ogni ritardata o incompleta esecuzione del servizio di spazzamento, per ogni zona : Euro 100;
- per ogni inadempienza alle cautele igieniche e di decoro nello svolgimento del servizio: Euro 100;
- per riscontrato traboccamento dei contenitori, o deposito a terra dovuto al mancato rispetto della frequenza del ritiro: Euro 100;
- per qualsiasi altra violazione di patti contrattuali non espressamente indicati nel presente articolo potrà essere applicata una penalità da 50 a 250 Euro a seconda della gravità;
- Per mancata sostituzione dei mezzi (inutilizzabili per qualsiasi motivo) prescritti nell'espletamento dei servizi da 100 a 250 Euro/giorno;

Nel caso di recidiva, nel termine di uno stesso mese, le penalità sono raddoppiate.
La riscossione delle penalità avverrà mediante trattenuta sulla quota di canone mensile successivo corrisposto alla ditta appaltatrice.
L'appaltatore assume l'obbligo di porre in atto quanto necessario per conseguire gli obiettivi di raccolta differenziata (RD) stimati al 31/12/2014 per una percentuale di almeno il 65,00%.
In relazione a ciò la Ditta aggiudicataria sottoporrà all'Amministrazione un piano cronoprogramma operativo che dimostri il conseguimento degli obiettivi della raccolta differenziata.
Stante la durata del servizio non vengono previste specifiche penali.

ART.14

Garanzie e cauzioni

I concorrenti, a corredo dell'offerta, sono obbligati a presentare una garanzia ai sensi dell' art. 75 del decreto legislativo n°163/2006 e, ad avvenuta aggiudicazione, l'esecutore del contratto dovrà costituire una garanzia fideiussoria ai sensi dell'art. 113 del medesimo decreto.

ART.15

Copertura assicurativa

L'appaltatore assume in proprio ogni responsabilità per qualsiasi danno causato a persone o beni in dipendenza di fatti o circostante riconducibili all'espletamento del servizio, nonché in dipendenza di fatti o circostanze derivanti da omissioni, negligenze o altre inadempienze ad esso riferibili, ed è pertanto tenuto a stipulare una polizza assicurativa a beneficio del Comune nel territorio in cui è espletato il servizio oggetto del presente capitolato per una copertura assicurativa pari al 20% dell'importo posto a base di gara.

L'appaltatore è inoltre tenuto a stipulare una polizza assicurativa a beneficio del Comune nel territorio in cui è espletato il servizio oggetto del presente capitolato, a copertura del rischio da responsabilità civile per danni ambientali prodotti durante lo svolgimento delle attività affidate, per una copertura assicurativa pari al 20% dell'importo posto a base di gara.

L'appaltatore è altresì obbligato a costituire apposita polizza assicurativa per danni arrecati a terzi da mezzi ed attrezzature utilizzate per l'espletamento del servizio, per una copertura assicurativa pari al 20% dell'importo posto a base di gara.

Le garanzie sopra indicate potranno essere costituite con polizza unica.

ART.16

Revisione

In rapporto alla durata dell'appalto ed alla sua specificità operativa non è prevista alcuna revisione del canone annuo di aggiudicazione.

ART.17

Variazioni quali-quantitative del servizio

Per tutta la durata dell'appalto l'amministrazione appaltante può richiedere la variazione delle modalità di esecuzione dei servizi previsti e/o l'integrazione o la modifica degli stessi per:

- Adeguamento a disposizioni obbligatorie di Legge e/o regolamentari eventualmente emanate e/o adottate durante il corso di validità del contratto di appalto;
- Successive necessità e/o esigenze di razionalizzazione e/o estensione dei servizi;

Il gestore potrà, inoltre, proporre all'Amministrazione appaltante, che si riserva comunque ogni decisione al riguardo, variazioni delle modalità esecutive dei servizi stessi, purché finalizzate alla loro razionalizzazione ed al loro miglioramento.

I corrispettivi conseguenti alle variazioni quali-quantitative saranno determinati sulla base dei costi di una dettagliata analisi di mercato condotta con principi analoghi a quelli che hanno determinato i prezzi contrattuali e concordata fra le parti.

Qualora si verificassero modifiche in ordine alla localizzazione degli impianti di destinazione per i rifiuti differenziati e/o indifferenziati rispetto a quelle indicate dall'Ente appaltante nel presente Capitolato, che comportino variazioni di distanze, i relativi maggiori o minori costi saranno determinati applicando il parametro di riferimento pari a € 0,15 per ogni tonnellata e per ogni chilometro; a detto corrispettivo sarà applicato il ribasso offerto in sede di gara.

ART.18

Carattere del Servizio

Le attività del presente appalto costituiscono servizio pubblico essenziale per la collettività amministrata dai comuni in ragione delle Norme di Attuazione dell'art. 117 lettera p) della Costituzione, così come ribadito dall'art. 4 della L.R. n° 9/2010.

Pertanto il servizio non potrà essere interrotto per cause dipendenti dall'appaltatore.

In caso di scioperi o cause di forza maggiore dovranno comunque essere assicurati i servizi essenziali.

ART.19

Risoluzione

Il contratto di appalto potrà essere risolto diritto ai sensi dell'art.1456 cod. civ., previa dichiarazione da comunicarsi al gestore con raccomandata a/r, nei seguenti casi:

- qualora accertata la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni presentate dall'aggiudicatario nel corso della procedura di gara ;
- qualora a carico dell'impresa venga adottata una misura interdittiva dall'Autorità Prefettizia ovvero il Prefetto fornisca informazione antimafia ex art. 1 septies Decreto Legge 6 settembre 1982, n.629 e s.m.i. e Decreto Legislativo 6 settembre 2011, n.159.
- mancata assunzione del servizio da parte della ditta appaltatrice entro la data stabilita dal contratto e dai documenti che ne costituiscono parte integrante e sostanziale;
- in caso arbitrario di abbandono o sospensione del servizio non dipendente da scioperi e/o altre cause di forza maggiore;
- qualora l'appaltatore si sia reso o si renda colpevole di frode, grave negligenza e grave inadempienza nell'esecuzione degli obblighi contrattuali;
- sentenza dichiarativa di fallimento, sentenza di ammissione alla procedura di concordato preventivo, sentenza di ammissione alla procedura di liquidazione coatta amministrativa, cessazione dell'attività commerciale;

• qualora il gestore non costituisca adeguato autoparco e non provveda sostanzialmente per le attrezzature di materiali previsti a suo carico secondo quanto dichiarato nel progetto offerta;
• sospensione o cancellazione della Ditta dall'Albo Nazionale dei Gestori Ambientali, ex art. 212 del D. Lgs. n° 152/2006 e D.M. n° 406/98;
• qualora venga accertato da parte del Responsabile del Procedimento che la ditta, pur avendo ricevuto i regolari e dovuti compensi per i servizi resi fino al mese antecedente a quello di pagamento, non paghi regolarmente la retribuzione dei lavoratori entro il giorno 15 del mese successivo;
• mancata reintegrazione della cauzione eventualmente escussa entro il termine di 10 (dieci) giorni dal ricevimento della relativa richiesta da parte del comune, ai sensi del precedente articolo "Cauzioni";
• impedimento manifesto da parte del gestore dell'esercizio dei poteri di controllo del competente Ufficio comunale.

In tutti i predetti casi di risoluzione la Stazione appaltante ha diritto di ritenere definitivamente la cauzione definitiva, per quanto di rispettiva competenza, ove essa non sia stata ancora restituita, e/o di applicare una penale equivalente, fatto salvo comunque il diritto al risarcimento del maggior danno nei confronti del gestore.

Nei casi sopra citati il contratto si risolve di diritto nel momento in cui la Stazione Appaltante comunica all'appaltatore, a mezzo raccomandata con ricevuta di ritorno, che intende avvalersi della clausola risolutiva espressa ed è efficace dal momento in cui risulta pervenuta all'Impresa stessa.

Nei casi sopra citati la Stazione Appaltante farà pervenire all'appaltatore apposita comunicazione scritta contenente intimazione ad adempiere a regola d'arte la prestazione entro sette giorni naturali consecutivi. Decorso detto termine senza che l'appaltatore abbia adempiuto secondo le modalità previste dal Capitolato, il contratto si intende risolto di diritto.

In caso di risoluzione del contratto, all'appaltatore spetterà il pagamento delle prestazioni svolte fino al momento dello scioglimento del contratto, dedotte le eventuali penali.

Sia la Stazione Appaltante sia l'appaltatore potranno richiedere la risoluzione del contratto in caso di sopravvenuta impossibilità a eseguire il contratto stesso, in conseguenza di causa non imputabile ad alcuna delle parti, in base all'art. 1672 del codice civile.

In seguito alla risoluzione del contratto per inadempimenti contrattuali imputabili all 'appaltatore la Stazione Appaltante potrà procedere all'affidamento del servizio ad altra impresa.

ART. 20

Recesso

La stazione appaltante ha diritto di recedere dal contratto d'appalto con effetto immediato e mediante semplice comunicazione scritta da inviarsi al gestore, nei casi di, giusta causa; ove per giusta causa si intende, a titolo meramente esemplificativo e non esaustivo:

- la perdita in capo al gestore dei requisiti minimi richiesti per l'affidamento di forniture ed appalti di servizi pubblici e, comunque, di quelli previsti dal bando di gara e dal disciplinare di gara;
- la condanna, con sentenza passata in giudicato, di taluno dei componenti l'organo di amministrazione o dell'amministratore delegato del gestore per delitti contro la pubblica amministrazione, l'ordine pubblico, la fede pubblica o il patrimonio, ovvero qualora i medesimi siano assoggettati alle misure previste dalla normativa antimafia;
- mutamenti di carattere organizzativo della Stazione appaltante comune, quali, a titolo meramente esemplificativo e non esaustivo, accorpamento o soppressione o trasferimento di uffici o accorpamento o soppressione del comune.

Dalla data di efficacia del recesso, il gestore dovrà cessare tutte le prestazioni contrattuali.

In caso di recesso della Stazione appaltante, il gestore ha diritto al pagamento delle prestazioni eseguite, purché correttamente ed a regola d'arte, rinunciando espressamente, ora per allora, a qualsiasi ulteriore eventuale pretesa anche di natura risarcitoria ed a ogni ulteriore compenso o indennizzo e/o rimborso delle spese, anche in deroga a quanto previsto dall'articolo 1671 cod. civ.

ART.21

Controllo condotta del servizio

La Stazione Appaltante verificherà l'esecuzione del servizio oggetto del presente Capitolato Speciale di Appalto e qualora venissero riscontrate deficienze o inadempienze da parte dell'appaltatore, si riserva il diritto di sospendere il pagamento delle fatture e eventualmente di risolvere il contratto nel rispetto delle modalità e dei termini previsti negli articoli del presente CSA.

In caso di disservizi e di eventuali inadempienze contrattuali, l'Ente Appaltante provvederà alla contestazione ed alla eventuale applicazione delle penali o di altri provvedimenti previsti dal Capitolato. Di norma le disposizioni saranno trasmesse per posta certificata.

I servizi contrattualmente previsti che l'appaltatore non potesse eseguire per cause di forza maggiore saranno proporzionalmente quantificati e dedotti in sede di liquidazione dei corrispettivi.

La Stazione Appaltante si riserva la facoltà di disporre, anche senza preavviso, pesate campione degli automezzi utilizzati per i servizi.

ART.22

Servizi o forniture occasionali

La Stazione Appaltante si riserva la facoltà di affidare "in economia" servizi o forniture complementari o nuovi, nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 125, commi 9, 10 e 11 del D Lgs. n°163/2006 e s.m.i.

ART.23

Consegna del servizio

Divenuta efficace l'aggiudicazione definitiva si darà luogo all'esecuzione del contratto in via d'urgenza ai sensi del secondo comma dell'art. 302 del DPR 207/2010. L'aggiudicatario ha diritto, nelle more della stipula del contratto, al rimborso delle spese sostenute per le prestazioni espletate.

ART.24

Foro competente.

Per qualsivoglia controversia che dovesse insorgere tra le parti contraenti sarà competente, in via esclusiva, l'Autorità Giudiziaria del Foro di Catania.